



LE REAZIONI

Vitali: «Bologna presa di mira perché laboratorio del Pd»

BOLOGNA viene presa di mira «quale città-laboratorio del Partito democratico». E' la tesi dell'ex sindaco Walter Vitali, senatore dei Ds, di fronte a fatti che «testimoniano l'esistenza di forze che cercano di creare tensione per innescare una spirale di violenza e provocazione che va spezzata con decisione». Ieri sera il presidente del Consiglio Prodi ha telefonato a Cofferati per esprimergli la solidarietà del Governo. Numerose le reazioni di condanna agli attentati. I Ds definiscono gli atti dell'altra notte «gesti inquietanti». Per l'Italia dei Valori «lo Stato deve dare al più presto una risposta a questi rigurgiti di follia». Mentre la Margherita parla di «minacce da non sottovalutare» e di «preoccupante salto di qualità rispetto alle prime lettere inviate». Ma, avverte, «da parte della città e delle forze democratiche ci sarà una ferma risposta». I temi del terrorismo saranno toccati lunedì 21 maggio a Palazzo d'Accursio in un consiglio congiunto Comune-Provincia.

